



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 08/05/2018

Numero Registro Dipartimento: 416

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4879 del 18/05/2018

OGGETTO: OGGETTO DIRETTIVA HABITAT 92 43 CEE DIRETTIVA UCCELLI 79 409 CEE DPR 357 97 E SMI DGR N 749 2009 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA. PROGETTO: COSTRUZIONE DI UN LABORATORIO PER LA TRASFORMAZIONE DELLO ZAFFERANO AD UN PIANO FUORI TERRA CON STRUTTURA PORTANTE IN C.A. DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ORIOLO (CS). PROPONENTE: DURS ERIKA, STRADA D N.38 - 87073 ORIOLO (CS). PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE INCIDENZA CON PRESCRIZIONI .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale ” e ssmm.ii.;
VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

VISTO il Decreto 206/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amm. di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale e la successiva D.G.R. n. 111 del 17.04.2015 di istituzione del Dipartimento Segretariato Generale;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12.07.2016 ed il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 con i quali è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Ambiente e Territorio” alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;

VISTO il D.D.G. n. 7948 del 6/07/2016 con il quale l’ing. Salvatore Epifanio è stato assegnato alla direzione del settore “Valutazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente e Territorio”;

VISTO il D.P.R. 357/97 recante «Reg. di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i. e il connesso Regolamento Regionale di cui alla D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza”

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 “Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali”;

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l’istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l’espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell’ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), aut. integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI”;

VISTO il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e smi, sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

PREMESSO CHE con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente in data 09/03/2018 prot. n. 87335 e successive integrazioni, la signora Dursi Erika, con sede in strada D n. 38 - 87073 ORIOLO (CS), ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza - ai sensi della DGR 749/2009 - in merito al progetto per la costruzione di un laboratorio per la trasformazione dello zafferano ad un piano fuori terra con struttura portante in c.a. da realizzarsi nel Comune di Oriolo (CS);

CONSIDERATO CHE la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI, nella seduta del 23/04/2018, ha formulato parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

RITENUTO di fare proprio il parere espresso dalla STV;

DECRETA

per quanto riportato in premessa e sulla base del parere espresso dalla STV nella seduta del 23/04/2018 (riportato in allegato) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni in merito al progetto per la "costruzione di un laboratorio per la trasformazione dello zafferano ad un piano fuori terra con struttura portante in c.a. nel Comune di Oriolo (CS)".

- Di trasmettere il presente provvedimento alla signora Dursi Erika, strada D n.38 - 87073 ORIOLO (CS), al Comune di Oriolo (CS), alla Provincia di Cosenza, ed all'ARPACal.
- Di disporre che la ditta proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dip. Prov. di competenza – almeno con 30 (trenta) giorni di anticipo, dalla data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia degli elaborati di piano.
- Di dare atto che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità del presente provvedimento.
- Di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- Di dare atto che il presente giudizio di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Disciplinare sulla valutazione di Incidenza (DGR 749/2009), ha validità di anni 5 (cinque); Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità competente, la procedura di valutazione d'incidenza deve essere reiterata.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Calabria.

Sottoscritta dal Dirigente
EPIFANIO SALVATORE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente e Territorio
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – VAS – AIA -VI

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0144786 del 24/04/2018

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio
Dirigente del Settore n° 4
SEDE



SEDUTA DEL 23.04.2018

Oggetto: Progetto: "Costruzione di un laboratorio per la trasformazione dello zafferano ad un piano fuori terra con struttura portante in c.a.", nel Comune di Oriolo (CS), ai sensi del Regolamento Regionale n° 3 del 04/08/08 e ss.mm.ii. - DPR 357/1997 e ss.mm.ii - della DGR 749/2009; ZPS " Alto Ionio Cosentino" cod. IT9310304; Procedura di valutazione di Incidenza

Premesso che:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria Prot. Gen. SIAR n° 87335 del 09/03/2018, la ditta Mitidieri Dursi Erika ha inoltrato richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale per il progetto in oggetto, ricadente nel sito afferente alla Rete Natura 2000 – ZPS "Alto Ionio Cosentino" IT9310304;

Considerato che:

La documentazione tecnico-amministrativa è costituita da:

- 1) Originale della ricevuta del versamento spese istruttorie
- 2) Certificazione Destinazione Urbanistica e vincoli tutori e inibitori rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Oriolo
- 3) dichiarazione attestante il valore dell'intervento;
- 4) dichiarazione dei progettisti circa il possesso della professionalità e effettive competenze per la redazione dello studio di incidenza ambientale.
- 5) copia su supporto informatico degli elaborati progettuali
- 6)

Per l'intervento in progetto, la ditta, ha presentato i seguenti elaborati:

- a) Tav. n.01a: relazione tecnica generale;
- b) Tav. n.01b Studio di Incidenza
- c) Tav. n.02b Inserimento foto realistico
- d) Tav. n.03a: planimetrie varie (corografia – catastale – generale);
- e) Tav. n.04: elaborati grafici;

f) Tav. n.05 Impianto fognante

Ritenuto che:

Il sito in cui si inserisce il progetto ricade in zona "Agricola" del Vigente Strumento Urbanistico del comune di Oriolo, ed è pertanto assoggettato alle prescrizioni della Legge Urbanistica della Regione Calabria n°19/2002 e succ. L'intervento inoltre ricade inoltre in zona protetta "Rete Natura 2000", e specificatamente Z.P.S. denominata Alto Ionio Cosentino IT 9310304.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto nel suo complesso consiste nella realizzazione di un impianto per la coltivazione di zafferano, **la realizzazione di un Laboratorio con struttura portante in C.A.** per la lavorazione e trasformazione dello zafferano prodotto, opere di sistemazione del fondo agricolo e acquisto delle attrezzature necessarie per la produzione, lavorazione e trasformazione del prodotto.

L'impianto interessa inizialmente una superficie di Ha 0.16.80, insistente sulle particelle 377 e 471, è prevista la messa a dimora di 45.900 bulbi di zafferano, mediante l'apertura di solchi, la distribuzione dei bulbi, il loro interrimento e la sistemazione superficiale.

L'impianto avrà una densità di 26 bulbi per mq. Successivamente la superficie coltivata, previa riproduzione dei bulbi, passerà a 5000 mq. C.a.

Laboratorio

L'intervento in progetto, prevede la costruzione di un fabbricato con struttura portante in C.A., ad un piano fuori terra e con dimensioni in pianta di mt. 8,50 x 8,50. Verrà realizzato in prossimità del fabbricato già esistente.

Il fabbricato sarà ad un solo piano fuori terra, composto per circa la metà dal laboratorio per la lavorazione dello zafferano, con i relativi servizi, e per l'altra metà circa, da una tettoia aperta.

Superficie di progetto

Considerata l'impronta in pianta del fabbricato da realizzare che è di mt 8,50 x 8,50, la superficie di progetto sarà pari a: $8,50 \times 8,50 = 72,25$ mq

Impianti

Fognario

Gli scarichi fognanti saranno convogliati, mediante idonea tubazione alla fossa settica di tipo Imhoff.

Idrico

L'impianto idrico interno verrà realizzato con tubazioni in polipropilene e verrà regolarmente allacciato alla rete comunale.

Elettrico

L'impianto elettrico sarà realizzato conformemente alle normative vigenti in materia, precisamente nel pieno rispetto della legge 37/2008, da tecnico abilitato il quale alla fine dei lavori rilascerà un certificato di conformità degli stessi per come dettato dalla legge citata. L'impianto sarà realizzato completamente sottotraccia.

Recinzione

Considerate le peculiarità dello zafferano, e che un grave pericolo per le coltivazioni è rappresentato dagli animali selvatici, come il topo, il ratto, l'istrice e il cinghiale, i quali si nutrono dei bulbi, accertata in zona la presenza di questi animali, si rende necessaria la costruzione di una valida recinzione a protezione della coltura. L'intervento in progetto, pertanto, prevede la costruzione di una recinzione a protezione della coltura, che verrà realizzata con paletti di calcestruzzo con sezione di cm 10 x10, posti ad una distanza di 3 m, e di opportuna altezza, ai quali verrà agganciata una rete metallica plastificata a maglia sciolta romboidale, sovrastata da filo d'acciaio elicoidale.

Impianto recupero acque piovane

L'impianto prevede la realizzazione di una vasca d'accumulo in terra battuta, che sarà completamente interrata, nella quale verranno convogliate le acque provenienti dai tetti dei fabbricati, mediante tubi in polietilene interrati.

Tenuto conto che:

- La Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Alto Ionio Cosentino" IT9310304 comprende il letto di alcuni torrenti e fiumare che sfociano sul mar Jonio: Torrente Canna, Fiume Ferro, Fiumara Saraceno, Fiumara Seranasso. Il confine interno coincide con quello del Parco Nazionale del Pollino e Monti dell'Orsomarso. IL confine est segue una linea che congiunge Nocera con Villapiana, passante per Oriolo Calabro, Castroregio ed Albidona e si allunga fino al mare includendo i torrenti. Sono inclusi nella ZPS anche i bacini imbriferi dei corsi d'acqua: Timpone Piede della Scala, Timpone Donato, Timpone della Serra, Serra Donna Rocca. Le foci dei fiumi sullo Jonio hanno vegetazione riparia di boschi ripari mediterranei, ben conservati. Importanti siti ornitologici. Strette gole con elevate pareti verticali. Aree umide con presenza di specie vegetali atipiche per la zona. Elevata biodiversità di elementi termo-mediterranei. Cime montuose con boschi mesofili. Interessanti formazioni forestali di Tilio-Aceron. Ampie fiumare sul versante jonico calabrese, con grande attività erosiva. Specie vegetali atipiche per la zona. Alto e medio grado di vulnerabilità, dovuta ad afflusso turistico,escursionistico. Sfruttamento forestale, scariche abusive di rifiuti organici e non, scavi di inerti.
- Dall'esame della documentazione prodotta, valutata la significatività degli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, l'intervento non comporta incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e sulle specie di cui alla ZPS in questione e pertanto:
 - Non è previsto l'uso di risorse naturali, sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio;
 - Non si prevede la produzione di rifiuti ed emissioni, se non in fase di cantiere le emissioni dei gas di scarico delle macchine necessarie per le lavorazioni in progetto, Non sono previsti scavi e di conseguenza non sarà prodotto nessuna polvere per questo tipo di lavorazione.
 - Non si prevede danneggiamento o frammentazione di Habitat d'interesse comunitario o regionale.

VISTA la Direttiva 92/43/CEE *Habitat concernente la tutela e conservazione della biodiversità e delle specie di fauna e flora selvatiche*;

VISTO il Regolamento Regionale n° 3/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n° 39 del 03/09/2012, "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

VISTA la DGR n° 381 del 31/10/2013 "Approvazione del Regolamento Regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA";

VISTA la legge 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 749 del 2009 e ss.mm.ii.;

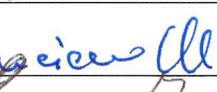
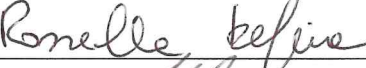
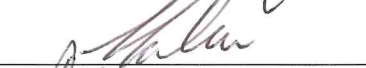
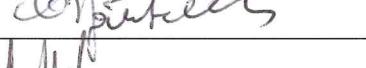
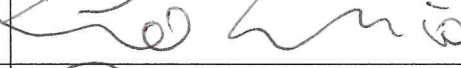
Per quanto sopra premesso e considerato, i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale esprimono parere di Valutazione di Incidenza positiva per il progetto "Costruzione di un laboratorio per la trasformazione dello zafferano ad un piano fuori terra con struttura portante in c.a.", nel Comune di Oriolo (CS)", a condizione che:

- 1) siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazione, pareri e concessioni previste dalle normative vigenti;
- 2) sia fatto assoluto divieto distruggere o danneggiare nidi e ricoveri di uccelli;
- 3) sia verificata la conformità del progetto alle NTA dello strumento urbanistico vigente;

La struttura esprime il presente parere ai soli fini dell'incidenza ambientale su atti ed elaborati presentati dal Proponente e pertanto qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati presentati inficiano il parere medesimo; resta ferma l'acquisizione di pareri e/o autorizzazioni e/o nulla osta di amministrazioni/enti competenti, comunque necessari per la realizzazione del progetto.



STV

1	Presidente	<i>Orsola Reillo</i>	
2	Vice-Presidente	<i>Salvatore EPIFANIO</i>	
3	Ing.	<i>Luciano MATRAGRANO</i>	
4	Ing.	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	
5	Ing.	<i>Antonino DEMASI</i>	
6	Dott.ssa	<i>Rossella DEFINA</i>	
7	Dott.	<i>Salvatore SCALISE</i>	
8	Dott.	<i>Nicola CASERTA</i>	
9	Dott.ssa	<i>Deborah CIMELLARO</i>	
10	Geom.	<i>Angelo Antonio CORAPI (Rappr. A.R.P.A.CAL).</i>	
11	Ing.	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	
12	Dott.	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	
13	Dott.	<i>Saverio CURCIO</i>	
14	Dott.	<i>Vincenzo BARONE</i>	